



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 94

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 del registro Data 29/12/2022	"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dell' Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro" avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 07/PA del 17.01.2020 e n. 08/PA del 18.01.2020".
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 18:14 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prosecuzione**, si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe		X	VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio		X
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo		X	MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

E' presente altresì **l' Assessore Dott. P. Vaccaro**.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 1** Dott. G. Pullara, **il Responsabile della P.O.2** Dott. G. Alba, **il Responsabile della P.O.5** Com. G.Raia .

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi prima di iniziare la seduta comunica all'aula che il giorno precedente è nata la prima copia del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in cui sono state inserite tutte le modifiche approvate nelle varie sedute di consiglio comunale da venti anni ad oggi. Ringrazia il presidente del Consiglio comunale della precedente Amministrazione Salvatore Di Naro, di cui lei ha continuato il lavoro, nonché la Responsabile del Servizio di Segreteria Generale, il Servizio di Staff del Segretario Generale ed ovviamente il Segretario Generale Dott.ssa Nicastro che ha curato la supervisione del lavoro svolto dai predetti collaboratori. Come augurio per il nuovo anno, propone al Consiglio Comunale di lavorare per modificare tutti gli articoli che contengono ormai delle procedure obsolete e superate negli anni, in modo da approvare *ex novo* il regolamento firmato dall'attuale Consiglio comunale.

Alle ore 18:28 entra in aula il Sindaco.

Chiede di intervenire il consigliere Cucchiara, il quale, come Commissione Affari Generali, dice che si faranno carico di questo impegno.

Il Sindaco interviene dicendo che da parte dell'Amministrazione vi sarà la massima collaborazione, poiché avere la certezza e la sicurezza di avere un regolamento completo e soprattutto adeguato ai tempi è una garanzia per tutti.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi osserva che almeno adesso c'è uno strumento più idoneo che può aiutare la macchina amministrativa in generale.

Successivamente, nomina scrutatori i consiglieri Bellavia, Nipo ed Indelicato.

Durante i superiori interventi è uscito il consigliere Fanara ed è entrato il consigliere Nobile.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone quindi in trattazione il punto n. 4 all'ordine del giorno, prelevato nella seduta precedente ed avente ad oggetto: **"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dell' Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro" avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 07/PA del 17.01.2020 e n. 08/PA del 18.01.2020"**.

Dice che la discussione era stata chiusa e che si deve procedere con la votazione, pertanto pone ai voti per appello nominale la proposta avente ad oggetto **"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dell'**

Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro" avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 07/PA del 17.01.2020 e n. 08/PA del 18.01.2020", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli n. 3: Nobile, Bellavia, Cucchiara.

consiglieri contrari n. 13: Castronovo, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Sorce, Lombardo, Virone, Sanfratello, Indelicato, Montaperto.

consiglieri astenuti n.1: Mignemi.

consiglieri assenti n. 7: Fanara, Lentini, Bacchi, Milazzo, Vullo, Cipolla, Airò Farulla,

Il Segretario Generale Dott.ssa Simona Maria Nicastro interviene per redarguire il Consiglio comunale sul fatto che non avendo approvato questo debito fuori bilancio, chiaramente si espone l'Ente ad un contenzioso, perché si tratta di somme certe, dovute per prestazioni rese. Spiega che si potrebbe venire a configurare un caso di indebito arricchimento da parte dell'Ente e che, come ha già spiegato bene la dirigente, ad oggi non c'è aggravio di spese, nessun decreto ingiuntivo. Afferma che se si dovesse avere un aggravio di spese, le responsabilità verranno accertate nelle opportune sedi.

Interviene **il consigliere Dalli Cardillo**, il quale chiede se vi siano altri debiti fuori bilancio, affermando che gli stessi devono essere sottoposti al Consiglio comunale in ordine cronologico.

Il Segretario Generale Dott.ssa Simona Maria Nicastro dice che si chiederà all'Ufficio di fare delle verifiche. Spiega che il Responsabile dell'Area finanziaria è sicuramente più informato di lei, in quanto è stata fatta la ricognizione per il rendiconto del 2019 ed ognuno dei dirigenti ha attestato quali debiti fuori bilancio vi fossero per l'Area di propria competenza. Precisa che la ricognizione viene fatta ogni anno.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi chiede al Responsabile della P.O. n. 2 se vi sono dei debiti fuori bilancio pregressi rispetto a quelli portati nell'odierna seduta.

Il Responsabile della P.O.n. 2 Dott. G. Alba dice che nessuno meglio di ogni dirigente conosce, in seno al proprio dipartimento, quale servizio o quale bene è stato acquisito senza un preventivo impegno di spesa. Spiega che a fine anno, prima di redigere il rendiconto di esercizio, la legge impone al Responsabile del servizio finanziario di inviare ai vari responsabili di posizione organizzativa una nota in cui si richiede che gli stessi attestino l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio maturati nel corso di quello stesso esercizio. Aggiunge che per la proposta di un eventuale riconoscimento di un debito fuori bilancio diverso dalla casistica di cui alla lettera a) dell'articolo 194 (debiti che scaturiscano da sentenze esecutive), come in questo caso, l'effettiva condizione della situazione la conoscono bene i dirigenti, i quali sono tenuti a dichiarare la sussistenza di debiti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi acquisiti senza preventivi impegni di spesa.

Il Consigliere Dalli Cardillo interviene chiedendo al Dott. Alba di farsi carico della questione, poiché i consiglieri vogliono sapere.

Il consigliere Zambito interviene chiedendo se il dirigente non possa adottare direttamente l'atto.

Il Segretario Generale dice di no e che l'atto deve necessariamente essere approvato dal Consiglio comunale.

Il consigliere Zambito dice che non pensa sia così.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi proclama l'esito della votazione, cioè n. 3 consiglieri favorevoli, n. 13 consiglieri contrari, n. 1 consigliere astenuto e n. 7 consiglieri assenti.

Per tutto quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di non approvare la proposta ad oggetto: "**Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dell' Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro" avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 07/PA del 17.01.2020 e n. 08/PA del 18.01.2020**".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Gaspere Castromovo)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
23 GEN 2023 al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
.....



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. N. 3 -
AREA SERV. SOC., P.I.

Inserita nella deliberazione consiliare
n. ___ del _____

Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	<i>Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in favore dell'Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro" avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 7/PA del 17.01.2020 e 8/PA del 18.01.2020.</i>
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3

Premesso:

- **Che** l'Associazione "Impegno e lavoro" con sede legale in Naro, viale Umberto n.19 è iscritta al n.5239 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art.26 della L.R. 22/86, per la stipula di convenzioni con i Comuni per lo svolgimento delle attività assistenziale sezione "Gestanti e ragazze madri, tipologia Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli, sita in Favara via Ligabue n.5 per una ricettività di n. 10 unità denominata "Il coraggio di volare".
- **Che** presso la suddetta struttura veniva collocato un nucleo familiare composto dalla madre e da una figlia minore confermato con decreto del Tribunale dei minorenni di Palermo n.1360/19 Cron8189/19 ;
- **Che** con nota prot. n. 598 del 08.01.2020 l'unità minori del S.S.P segnala al Tribunale dei Minorenni di Palermo, dopo una verifica anagrafica effettuata con l'ufficio competente non risultava iscritta ai registri di questo Comune e pertanto declina ogni competenza sul caso;
- **Che** con successivo decreto il T.M. di Palermo n.1360/19 Cron.1202/20, rileva "...che dagli atti la madre, sbarcata clandestinamente in Italia circa tre anni prima non aveva mai avuto residenza sul territorio italiano ed era stata inserita presso differenti comunità nel territorio di Agrigento, Aragona e Monreale; considerato che la madre e, conseguentemente la minore, cittadine extracomunitarie non hanno mai avuto nessuna stabile residenza nel territorio italiano, sicchè al fine di individuare il servizio sociale competente occorre fare riferimento al domicilio di soccorso, il quale, allo stato, va individuato nel Comune di Favara, con competenza del Servizio Sociale di Favara per tutte le attività necessarie a tutela e protezione della minore"; con lo stesso decreto revoca il collocamento della madre in quanto soggetto né tutelante né accogliente per la minore e dispone il trasferimento urgente della minore presso altra struttura per soli minori da individuare a cura del S.S.P.

- **Tenuto** conto di quanto sopra esposto e considerata la mancanza di certezza circa l'attribuzione della competenza in capo a quest'ufficio relativa al caso in questione, non è stato preventivamente assunto l'impegno di spesa e quindi l'obbligazione in parola è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, del T.U.E.L. commi 1-2;
- **Dato atto** della diffida ad adempiere trasmessa dal legale dell'Associazione "Impegno e lavoro" assunta al nostro protocollo con il n.42493 del 04.11.2021;
- **Ritenuto** che la mancata approvazione della deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, può causare un danno economico per l'Ente a seguito di eventuali azioni legali promosse per il recupero delle rette di ricovero da parte dell'Ente avente diritto, stante che il ricovero è decretato dal Tribunale dei minorenni;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, in data 29.06.2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57, in data 28.07.2022, con la quale è stato approvato il Provvedimento di Ripiano del Disavanzo di Amministrazione – derivante dal rendiconto 2019 – ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n.267/2000 ed ai sensi dell'art. 39 quater del D.L. n.162/2019;
- **Accertato** l'importo complessivo di € 3.120,00, vantato dall'Ente Associazione "Impegno e lavoro" con sede legale in Naro, viale Umberto n.19 che gestisce la Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli, sita in Favara via Ligabue n.5 relativamente alle fatture: n.7/Pa del 17.01.2020 di € 762,00 prot. n. 2844 del 20.01.2020 relativa al mese di novembre 2019; n.8/Pa del 18.01.2020 di €2.358,00 prot. n.2843 del 20.01.2020 relativa al mese di dicembre 2019;

Dato atto che:

- il servizio in parola è stato effettivamente reso e che pertanto, il debito fuori bilancio di cui trattasi (generato per le motivazioni sopra descritte), può essere riconosciuto come legittimo ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii al fine di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PROPONE

Al Consiglio comunale, per le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:


- 1)- Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio – derivante dal servizio reso dall'Associazione "Impegno e lavoro" con sede legale in Naro, viale Umberto n.19 che gestisce la Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli, sita in Favara via Ligabue n.5 per una spesa complessiva di € 3.120,00, per il ricovero del nucleo familiare composto da una madre e una minore le cui generalità sono qui omesse per riservatezza ai sensi del DGPR 679/2016;
- 2) - Dare atto che il predetto debito trova la seguente copertura finanziaria:
 - Per **€ 3.120,00** al capitolo 196600/1 del bilancio comunale esercizio 2022;
- 3)- di assegnare al Responsabile della P.O. n. 3, denominata Area Servizi Sociali, P.I., le risorse finanziarie occorrenti alla definizione del procedimento di che trattasi, pari ad **€ 3.120,00** da prelevarsi dal Cap. 196600/1 del bilancio comunale esercizio 2022;

1. di trasmettere copia della deliberazione ai Responsabili della P.O. 1 "Affari Generali", P.O. 2

“Affari Finanziari” e P.O. n. 3, “Area Servizi Sociali, P.I.”

Favara, li _____

Il Responsabile della P.O. n. 3
(Dott.ssa Antonina Crapanzano)



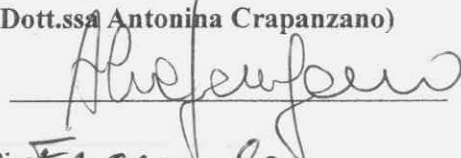
=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**
- Favara, li 29-11-2022

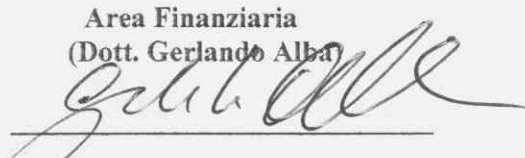
IL RESPONSABILE DELLA P.O. 3
(Dott.ssa Antonina Crapanzano)



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **Favorevole**

Favara, li 29/11/2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2
Area Finanziaria
(Dott. Gerlando Alba)



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare
del

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario Comunale

.....





COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n.70 del 13/12/2022

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio Ass. Coop. Soc. "Impegno e Lavoro". Richiesta prot. 50196 del 30/11/2022.

L'anno duemila ventidue il giorno tredici del mese di dicembre (13/12/2022) alle ore 09:10, in modalità remota, tramite collegamento WhatsApp è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgrò – componente, per esaminare la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), DLgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni in favore dell'Associazione Coop.Soc. "Impegno e Lavoro", avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 05/PA del 14/01/2020 e nn. 06/PA del 14/01/2020. trasmessa al Collegio con nota n. 50196 a mezzo PEC in data 30/11/2022.

PREMESSO

- Che con decreto del Tribunale dei minorenni di Palermo n.80/18, Cron. 7153/18 del 06.07.2018, veniva confermato il collocamento di una minore straniera non accompagnata oltre il 18° anno di età, presso la comunità "Fondazione Immacolata Concezione" di Naro a seguito di sbarco clandestino;
- Che con nota n.1704 del 31.01.2019 il comune di Naro dà il nulla osta per il trasferimento della donna in stato avanzato di gravidanza, presso una struttura più idonea, la casa di accoglienza per gestanti e donne con figli "Il coraggio di volare" sita in Favara, gestita dall'Associazione "Impegno e lavoro" con sede legale in Naro, viale Umberto n.19 ad accogliere la donna e successivamente cancella la residenza del nucleo perché sul territorio di altro comune;
- Che l'Associazione "Impegno e lavoro" con sede legale in Naro, viale Umberto n.19 è iscritta al n.5239 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art.26 della L.R. 22/86, per la stipula di convenzioni con i Comuni per lo svolgimento delle attività assistenziale sezione "Gestanti e ragazze madri, tipologia Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli, sita in Favara via Ligabue n.5

per una ricettività di n. 10 unità denominata "Il coraggio di volare".

- Che in data 03.02.2019 la ragazza dà alla luce due gemelli prematuri all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento;
- Che il Tribunale dei minorenni di Palermo con proprio decreto n.168/19 Cron. 289/19 del 25.02.2019, conferma il collocamento della mamma con i due gemelli presso la suddetta struttura;
- Che in data 25.11.2019 il comune di Favara registra la residenza del nucleo familiare sul territorio;
- Che ai sensi dell'art.11 della L.R.22/86 comma e il comune deve attuare Interventi e servizi per il recupero di minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria anche tramite il ricovero presso strutture residenziali;

VISTO

- la proposta di deliberazione consiliare predisposta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n. 3 – Area Servizi Sociali, P. I. e Serv. Dem - per il riconoscimento di debiti fuori bilancio a favore dell'Associazione Coop. Soc. "Impegno e Lavoro", avente sede legale in Naro. Riferimento fatture nn. 05/PA del 14/01/2020 e nn. 06/PA del 14/01/2020, per complessivi € 2.816,00;

CONSIDERATO

- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Esaminata la documentazione a corredo della proposta di deliberazione;

Verificato che i debiti fuori bilancio sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, lettera e), del TUEL;

Visto l'art. 193, comma 2, lettera b), del D.Lgs 267/2000, che prevede, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'adozione di provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art 194 TUEL;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per le Marche del 26/06/2020 che recita *"che il riconoscimento del debito fuori bilancio in costanza di esercizio provvisorio, la giurisprudenza Contabile ha evidenziato l'impossibilità di "procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio di bilancio. E ciò per un duplice ordine di ragioni:*

- *In primo luogo, la delibera di riconoscimento può essere adottata solo in occasione di precise scansioni temporali, in particolare in sede di approvazione del bilancio di previsione, ovvero in occasione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193, comma 2, del TUEL, ferma restando la possibilità di disporre a livello regolamentare che si possa provvedere in*

ogni fase dell'esercizio, secondo il dettato del comma 1 dell'art. 194 del TUEL. Si tratta, non a caso, dei momenti in cui gli equilibri di bilancio vengono valutati in maniera approfondita e complessiva.

In quest'ottica, ipotizzare che si possa provvedere proprio durante la "vacanza" del bilancio costituirebbe un'inammissibile aporia logica.

- In secondo luogo, il principio di tipicità e tassatività delle spese consentite nel corso dell'esercizio provvisorio esclude che si possa procedere all'adempimento di obbligazioni che non rientrano nei casi contemplati e, ancor di più, di carattere eccezionale, come quelle aventi ad oggetto debiti fuori bilancio" (Sezione Regionale Controllo Sicilia, deliberazione n. 78/2014/PAR e n. 189/2014/PAR, Sezione Regionale Controllo Campania, deliberazione n. 213/2013, nonché le deliberazioni di questa Sezione n. 82/2017/PRSP e, da ultimo, n. 132/2019/PRSP)".

Visto anche il principio contabile 2.98 che testualmente recita; "98. Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera (e) dell'art. 194 del TUEL comporta l'accertamento della sussistenza non solo dell'elemento dell'utilità pubblica, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ma anche quello dell'arricchimento senza giusta causa. Ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL la sussistenza dell'utilità conseguita va valutata in relazione alla realizzazione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente. **Sono comunque da qualificarsi utili e vantaggiose le spese specificatamente previste per legge.** L'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente.

Considerato inoltre:

- che per quanto inerisce il requisito dell'utilità della prestazione, non avendo il legislatore fornito una precisa nozione della stessa, "l'individuazione delle singole fattispecie e dei requisiti delle spese in questione, in un'ottica di efficienza, efficacia e buona amministrazione" è demandata al provvedimento di riconoscimento (cfr. Corte Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 32/2011, Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 302/2014). **Sono comunque qualificabili come utili le spese specificatamente previste per legge.**

Che il suddetto debito trova copertura per € 2.816,00 al capitolo 196600/1 del bilancio comunale esercizio 2022;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile della P.O. n. 3, dott.ssa Gemma Faletra, il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della P.O. n. 2, dott. Gerlando Alba, di cui all'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità e in particolare l'art. 85, comma 5 e 6;

Considerato che è opportuno procedere al riconoscimento e successivo pagamento dei debiti al fine di evitare ulteriori aggravii per interessi e spese a carico dell'Ente;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di riconoscimento debiti fuori bilancio per € 2.816,00.

RAMMENTA - che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA - gli Uffici preposti di provvedere all'invio degli atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'art. 23 della legge 289/2002, e tenendo conto della Nota del Procuratore generale della Corte dei Conti, sez. Giurisdizionale per la Regione Siciliana del 15.11.2022 secondo la quale l'invio dei suddetti *"dovrà essere sempre accompagnato da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale o Comunale.... Alla relazione dovrà essere allegato il mandato di pagamento emesso o, in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulti ancora emesso"*.

Il Collegio alle ore 09,45 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Comune di Favara

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Posizione Organizzativa n. 2

Area Finanziaria

CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 222 COMMA 2- BIS DEL D.LGS N. 267/2000.

**Il Responsabile dei Servi Finanziari
I Componenti dell'Organo di Revisione Contabile**

Premesso che in data 23.11.2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 244 del TUEL;

Atteso che sono stati adottati i consequenziali provvedimenti concernenti le entrate proprie di cui all'art. 251 del TUEL e che, pertanto, nello specifico:

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2016 è stato approvato il Piano economico e finanziario del Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 22/12/2016 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2016;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 22/12/2016 sono state approvate le tariffe TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentali;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22/12/2016 sono state approvate le tariffe IMU;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2016 sono state approvate le tariffe TOSAP;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 22/12/2016 è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 22/12/2016 sono state approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- ✓ con deliberazione G.M. n. 158 del 06/12/2016 sono state approvate le tariffe del servizio piscina comunale dell'impianto sportivo polivalente di Contrada Pioppo – anno 2017;
- ✓ con deliberazione G.M. n. 172 del 14/12/2016 sono state approvate le tariffe per l'utilizzo del Castello Chiaramonte anno 2016;
- ✓ con deliberazione di G.M. n. 124 del 30/09/2016 avente ad oggetto "Servizio di mensa scolastica a favore degli alunni e insegnanti della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 veniva deliberato che il costo del pasto è a totale carico dell'utente;
- ✓ con deliberazione di G.M. n. 52 del 25/05/2015 veniva approvato il tariffario dei diritti di segreteria ed istruttoria settore tecnico, urbanistico, edilizia, ambiente ed attività produttive;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria e che, pertanto, al fine di evitare ulteriori ritardi ed indugi da parte della tesoreria comunale nella concessione dell'anticipazione di tesoreria per il primo semestre dell'esercizio 2023, si ritiene opportuno richiedere l'anticipazione di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate dei primi tre titoli accertate con l'approvazione del Rendiconto 2015;

Visto l'articolo 222 comma 2-bis. del D.Lgs. 267/2000 che così recita: "Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali";

CERTIFICANO

che alla data di sottoscrizione della presente, il Comune di Favara si trova in condizione di *grave indisponibilità di cassa*.

Dott. Gerlando ALBA	Responsabile Servizi Finanziari	Firma digitale
---------------------	---------------------------------	----------------

I componenti dell'Organo di Revisione Contabile:

Dott. Giuseppe BILELLO	Presidente	Firma digitale
Dott.ssa Andreana MINUTI	Componente	Firma digitale
Dott. Carlo Felice SGRO'	Componente	Firma digitale



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI